

PRATO:

ha rimesso un secondo elenco di abbonamenti per 600.000 lire OTTO SONO NUOVI ABBONATI ANNUI

Inoltre gli "A.U., PER NATALE" diffonderanno 2.500 copie in più

ANNO XXXV - NUOVA SERIE - N. 355

Convergenze nel Sud

Se le « convergenze » di cui è stato nelle scorse settimane teatro il Parlamento (e sulle quali così larga è stata la discussione) si sono essenzialmente realizzate sul terreno della opposizione alla minaccia del « potere personale », quella che con tanta forza si è sviluppata nel Paese è stata, in larga misura, una opposizione alla minaccia di regime rappresentata da Fanfani e, insieme, al piano dei monopoli, che ne costituisce il vero e scoperto contenuto di classe. Si guarda, ad esempio, alla opposizione levatasi da tutta l'Italia contro il piano quadriennale dell'IRI, si guarda alla opposizione del Mezzogiorno.

Che cosa esprime in sostanza, il piano dell'IRI, nel testo in cui è stato comunicato al Parlamento? Né più meno che la politica dei monopoli, di ulteriore concentrazione degli investimenti e della produzione, senza riguardo alcuno per le fondamentali esigenze di un armonico sviluppo della economia nazionale e di un decisivo aumento della occupazione. E che cosa hanno espresso le forze operate, popolari, cittadine, che con così grande vigore ed ampiezza si sono sviluppate e si sviluppano contro i vari aspetti concreti del piano quadriennale dell'IRI, per esigere una immediata e radicale revisione? Non c'è dubbio che esse abbiano espresso la resistenza unitaria di larghissimi strati della popolazione, addirittura di intere città, con alla testa la classe operaia, contro la politica dei monopoli e di Fanfani, che minaccia di mettere in crisi e di far sempre più decadere anche zone e province un tempo fiorenti del Centro e del Nord d'Italia. Questa politica minaccia poi, in particolare, di precludere ogni prospettiva di sviluppo e di rinascita del Mezzogiorno. Di qui la grande lotta unitaria — operaia e cittadina — di Napoli, di cui le proteste e i voti di organizzazioni economiche e di categorie e di interi consensi amministrativi, richiedenti il pieno rispetto degli impegni dell'industria di Stato verso il Mezzogiorno: proteste e voti di cui si sono fatti combattivi portavoce sia i Convegni per la Rinascita di Napoli e per la salvezza del bacino del Suclea sia la Assemblea delle Camere del Lavoro pugliese per la costruzione dello stabilimento siderurgico e per la industrializzazione, tenutasi il giorno 11 a Bari.

Alle proteste e alle sollecitazioni di una opinione pubblica meridionale più che mai consapevole — per direttamente, amara esperienza — del fatto che senza un massiccio intervento dell'industria di Stato non vi potrà mai essere industrializzazione del Mezzogiorno, il Comitato dei Ministri presieduto dall'on. Pastore ha proposto di rispondere invece allargando ancora gli « incentivi », le agevolazioni e i contributi per l'iniziativa privata. Si tratta di provvedimenti su cui avremo modo di ritornare, tanto più che parecchi di essi dovranno essere necessariamente sottostati al Parlamento, e su alcuni potremo anche concordare: ma si può dire sin d'ora che si tratta di provvedimenti che da un lato non valgono ad eliminare le condizioni di inferiorità e di crisi in cui si trovano i piccoli e medi imprenditori meridionali, e che dall'altro accrescono in modo incontrollato e in proporzioni inaudite le concessioni a favore dei grandi gruppi monopolistici del Nord. E' perciò facile aggiungere che per questa via non è neppure certo che si riesca a contrastare la tendenza ad un'ulteriore flessione degli investimenti industriali privati nel Mezzogiorno, ed è in ogni caso certo che non si potrà dare un contributo effettivo a un sano ed organico processo di industrializzazione.

Onorevole Pastore — in un discorso tenuto domenica a Catanzaro — si è preoccupato di precisare che e gli stimoli ad un diffuso intervento privato in materia di industrializzazione, non debbono in alcun modo consentire che venga derogato l'intervento pubblico. Ma che cosa significano questi generici impegni, quando i fatti dicono l'opposto e in senso opposto va l'indirizzo centrale di governo?

Sul terreno dei fatti, oggi, il primo provvedimento che si impone è di modificare entro gennaio — per poi ripresentarli al Parlamento — i piani quadriennali dell'IRI e dell'ENI, e di modificare il modo tale, per quanto riguarda il Mezzogiorno, che essi rispettino pienamente la percentuale del 40 per cento di industrializzazione al Sud, comprendendo la immediata attivazione dello stabilimento siderurgico nel suo complesso. E' per chiedere an-

rurgico nel quadro di un organico programma per la Puglia, prevedano il consolidamento e lo sviluppo del centro di Napoli, contemplando una serie di altri interventi e iniziative, soprattutto nei settori di base, capaci di aprire una seria prospettiva di industrializzazione al Mezzogiorno nel suo complesso. E' per chiedere an-

che i secondi elenchi di abbonamenti per 600.000 lire OTTO SONO NUOVI ABBONATI ANNUI

GIORGIO NAPOLITANO

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

GRAVE DICHIARAZIONE DELL'ON. GUI

Conferme alla legge truffa

La D.C. vuole istituire la lista bloccata, abolire le preferenze e fare di ogni provincia una circoscrizione - Preti da Fanfani - Messaggio del Papa

menti politici del Paese non sull'altra. Questa è stata sempre un'arma nelle mani del ministero dell'Interno, che anche modificate cosiddette rappresentano un primo passo verso il negli anni passati ha proceduto sistema unimondiale (o magari rettifiche di confine e sempre, in quanto la modifica nell'intento di raggruppare i vari confini circoscrizionali, per di più della DC e di disperdere adeguarli a quelli provinciali) quelli degli altri partiti.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

La federazione di Trieste ha inviato al compagno Telega il seguente telegiornale: « Comunicazione - 100 per cento - Procedura per azione di: Sono comunisti italiani e sloveni formiamo fraterni auguri anni nuovissimo - Segreteria Federazione Autonoma Triestina ».

menti politici del Paese non sull'altra. Questa è stata sempre un'arma nelle mani del ministero dell'Interno, che anche modificate cosiddette rappresentano un primo passo verso il negli anni passati ha proceduto sistema unimondiale (o magari rettifiche di confine e sempre, in quanto la modifica nell'intento di raggruppare i vari confini circoscrizionali, per di più della DC e di disperdere adeguarli a quelli provinciali) quelli degli altri partiti.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assicurarsi propri interessi di regime.

Le ammissioni dell'autorevole esponente di conferma la sostanza della nostra denuncia: la DC, e per essa il gruppo dominante di Fanfani, pensa ancora una volta di modificare la legge elettorale per assic

tra risposta ragionevole che questa: perché è aumentata la voracità degli azionisti della Motta.

Il prezzo della farina è diminuito...

Con l'argomento delle « stagionali », abbiamo cominciato a dimostrare anche che il prezzo del panettone, non solo non doveva aumentare, ma dovebbe diminuire. Lo affermiamo anche per un'altra ragione: il prezzo della farina — anche se molti continuano a fare finta di non saperlo — è diminuito di mille lire al quintale. Ora noi sappiamo che in ogni tre quintali di panettone c'è un quintale di farina. Perché il diminuito costo di quel quintale non si riflette sul costo del panettone? Ce lo vogliono spiegare gli azionisti della Motta e — in questo caso — dell'Alemania?

... e anche quello delle uova

In tre quintali di panettone ci sono anche, se le nostre informazioni sono esatte, 32 rossi d'uovo. Ora, anche il prezzo delle uova è diminuito (a Roma, di circa 5 lire l'una); e se è diminuito al dettaglio, figuriamoci all'ingrosso! E se è ribassato il prezzo delle uova che noi mangiamo, devono per forza costar di meno (assai di meno!) quelle sconosciute, anemoni, misteriose — che la Motta e l'Alemania mettono dentro i panettoni. O gli azionisti di cui sopra vogliono farci credere che la Motta e l'Alemania usano uova ancora calde, appena tolte sotto la gallina, che le porterebbero anche un bambino?

Di Motta non ce n'è una sola

Che il panettone possa costare di meno è provato anche dal fatto che altre ditte, meno note, praticano già oggi prezzi più modesti. Una, fra tutte, ci sembra meriti d'esser citata. Si chiama annessa Motta, anzi, per la esattezza, « Panettone Flli Motta & C. » — Milano — Via Pacini 37. L'ha fondata un gruppo di licenziati da Motta, fra cui due fratelli, che si chiamavano anche loro Motta. Sembra una barzelletta, invece è una storia vera, con un suo fondo di amarezza e anche una sua morale. Bene, « Flli Motta & C. » offre panettone al prezzo di lire 880 al chilo, dazio escluso.

Perché due pesi e due misure?

La « grande » Motta pratica prezzi fortemente differenziati: ai grossisti e dispone a cedere il panettone anche per 900 lire al chilo; ma dai dettaglianti pretende: ci hanno detto — prezzi variati dalle 1.030 alle 1.150 lire (il prezzo di favore, di solito, è accordato al consumatore) — il prezzo ufficiale di 1.350 lire, ma molti dettaglianti, date le gravi difficoltà in cui versa ora il commercio, hanno spontaneamente abbassato il prezzo, con grave danno personale, pur di svendere le merce ormai acquistata. Alla Motta, questo, ovviamente, non fa niente caldo né freddo. Tanto, il suo affare lo ha già fatto nel momento stesso in cui il panettone è uscito dalla fabbrica. Chiediamo: perché la « piccola » Motta — tutte le altre fabbriche minori possono vendere il panettone a prezzi più bassi della « grande » Motta, e della « grande » Alemania? Ci sembra già di sentire la risposta degli azionisti della grande fabbrica milanese: perché il loro panettone è scadente, mentre il nostro è più buono; noi impieghiamo il miglior burro, le farine più pregiate, le uve più squisite! E' giusto quindi che il nostro panettone costi di più.

Ma sarà vero?

Vieni la voglia di dire: sarà proprio vero? Il burro sarà proprio tutto burro? E dove diavolo vanno a finire quei 300 mila quintali di margarina che ogni anno vengono importati e consumati in Italia? Ma lasciamo andare, in mancanza di prove. Lasciamo andare, ammettiamo che la Motta e l'Alemania producano i migliori panettoni del mondo. E con ciò? In ogni grande fabbrica, ben attrezzata, ben organizzata, strettamente collegata con banche e for-

NATALE 1958



ritori di materie prime, appoggiata da una vasta rete distributiva e pubblicitaria, i costi di produzione sono sempre, in ogni caso, pre-scindendo da qualsiasi oscillazione del mercato, più bassi che in una piccola azienda artigianale. Quindi, anche dando per scontato che il panettone Motta (o Alemania) sia « più buono » di quello delle ditte minori, possiamo egualmente affermare con sicurezza che essa costa molto di meno a chi produce e che il suo prezzo al dettaglio è esorbitante, ingiusto, scandaloso.

Una botte al cerchio, una alla botte

Naturalmente c'è anche il problema dello zucchero (32 chili in 3 quintali di panettone). Se gli industriali zuccherieri fossero meno esosi, il prezzo del panettone potrebbe ribassare più agevolmente; a meglio, i consumatori italiani potrebbero con maggior energia esigere di pagarlo di meno. Ma gli industriali italiani dello zucchero sono i più esosi d'Europa (i loro profitti sono molto più alti di quelli dei loro colleghi tedeschi, inglesi, belgi, francesi, olandesi). Tuttavia, la Motta e l'Alemania non pagano certamente lo zucchero a 260 lire al chilo, come la masseria. E, ad ogni modo, la responsabilità resta divisa fra gli uni e gli altri, i « re » del panettone, e quelli dello zucchero: perciò è giusto dare una botte al cerchio e una alla botte.

Tre miliardi e mezzo di profitti

Piccare il naso nei registri delle società private (lo abbiamo rilevato altre volte) non si può. Per determinare i profitti della Motta e dell'Alemania dobbiamo perciò basarci su informazioni confidenziali, assunte comunque da persone che sanno com'è stante le cose, avendo lavorato per lunghi anni alle dipendenze delle industrie dolciarie milanesi. Secondo tali informazioni, il profitto netto della Motta e dell'Alemania è di oltre 400 lire per ogni chilo di panettone, il che significa (dato che le due società hanno prodotto quest'anno 90 mila quintali di panettone, complessivamente) un utile netto di tre miliardi e 600 milioni.

E' impossibile « ritagliare » su questa cifra gigantesca quel tanto che basti a ridurre il prezzo al minuto del panettone di cento, duecento lire? Lo affermano pure gli azionisti della Motta e dell'Alemania; nessuno li crederà.

ARMINIO SAVIOLI

Il comunicato con cui il ministero ha dato notizia del-

l'annullamento, precisa che ai sensi dell'art. 44 del regolamento approvato con R. D. 5 luglio 1934 n. 1185, quando, come nel caso in questione, le prove scritte si svolgano di fronte minuti prima della votazione, la minoranza aveva abbandonato l'aula al canto di « bandiera rossa ».

La legge truffa elettorale: pochi minuti prima della votazione, la minoranza aveva abbandonato l'aula al canto di « bandiera rossa ».

La legge è stata approvata con 33 voti su sessanta. La votazione in tutta la cittadina era vivissima.

La decisione della istituzione delle rampe americane di missili sul Titano è ovviamente alla base del gravissimo atto che sanziona il colpo di mano clericale.

In tal modo il governo si è assicurato il prolungamento della legislatura a cinque anni — potra con ogni comodità trasformare la paci-

zia sulla loro segretezza. La dolosità della proposta viene inoltre aggravata se si considera che nessuno a S. Marino sa con esattezza quanti siano gli elettori residenti in America, per cui è impossibile prefabbricare migliaia e migliaia di voti.

La sinistra chiede che tutti gli elettori residenti all'estero possano votare mediante la costituzione di seggi elettorali in tutti i consolati sannaresi e rivendicando l'estero il diritto di votare per corrispondenza, e di diritto alla minoranza di essere presente in tutti gli organi deliberativi ed esecutivi che preparano le elezioni.

Durante la seduta del consiglio è apparsa chiara l'intenzione dei governativi di strozzare la discussione e gli

stessi Capitani Reggenti, che ne dirigono i lavori, pretendevano di limitare ad un paio gli interventi per ogni gruppo del consiglio.

Il dibattito sulla legge truffa è iniziato in una situazione tesa, e ai primi interventi degli oratori di sinistra che ne chiedevano il riquadro, documentandone gli argomenti anticostituzionali, i governativi hanno inscenato violenti gazzare che hanno trasformato l'aula in una vera e propria bolla. Il pubblico ha lungamente e rumorosamente commentato l'azione che andavano sviluppando i governativi e dopo una gazzarra provocata dai clerici-fascisti, i reggenti hanno fatto sgombrare la aula, per far proseguire la seduta a porte chiuse. A tarda ora, la seduta durava con gli interventi dei consiglieri democratici, decisi a far rispettare il loro diritto di critica.

Sembra anche che, sotto la denuncia documentata della sinistra, il governo sia stato costretto a rivedere alcuni punti della legge. E' prevedibile, comunque, che i governativi riusciranno con qualsiasi mezzo, a portare in porto la legge.

La notizia dell'andamento dei lavori e le provocazioni fasciste hanno destato sdegno e proteste in tutta la popolazione. I lavoratori si sono recati in massa presso le sedi dei partiti democratici e nei ritrovamenti, per seguire gli sviluppi della situazione.

Nella nottata la maggioranza clericale ha approvato la legge truffa elettorale: pochi minuti prima della votazione, la minoranza aveva abbandonato l'aula al canto di « bandiera rossa ».

La legge è stata approvata con 33 voti su sessanta. La votazione in tutta la cittadina era vivissima.

La decisione della istituzione delle rampe americane di missili sul Titano è ovviamente alla base del gravissimo atto che sanziona il colpo di mano clericale.

In tal modo il governo si è assicurato il prolungamento della legislatura a cinque anni — potra con ogni comodità trasformare la paci-

zia con serenità e con un tono

fica repubblica del Titano in una base di guerra statunitense.

FRANCESCO ALICI

Il compagno Aimonì presidente della Provincia di Mantova

MANTOVA, 23 — Il Consiglio provinciale di Mantova ha eletto stamane presidente il compagno sen. Teodosio Aimonì, comunista, che succede al compagno dott. Pietro De Nicolai dimissionario per motivi di salute. Il sen. Aimonì ha ottenuto 15 voti favorevoli contro 7 ostenui.

Il nuovo presidente, avendo accettato l'elezione, rinuncerà al mandato parlamentare; gli succederà al Senato il compagno Ernesto Zamara, di Mantova.

VENTURA — La suocera che secondo la polizia avrebbe organizzato un omicidio per commissione di cui è stata vittima la nuora, Olga Duncan, ha respinto ogni addetto. Nelle due telefonate La presunta mandante (a sinistra) e la vittima (a destra)

NEL PROCESSO IN CORSO ALLA CORTE D'ASSISE DI FIRENZE

Non esclusa la possibilità per la « Beneska », che si applichi l'art. 16 del trattato di pace

La prima richiesta dei difensori è stata però respinta dalla Corte — Il processo è stato rinviato al 22 gennaio — Un commento della « Borba »

(Dai nostri inviati speciali)

FIRENZE, 23 — Dopo due ore di permanenza in Camera di consiglio, i giudici della Corte d'Assise di Firenze hanno respinto stamane la richiesta avanzata dagli avvocati dei due

collegi dei difensori perché, in applicazione dell'art. 16 del Trattato di Pace, fosse dichiarata « l'improcedibilità dell'azione penale » contro i cinquanta partigiani del Brusco Beneski Odròs ».

La motivazione della decisione della Corte — va subito notato — non suona

tuttavia preclusiva nei con-

fronti della richiesta dei difensori e neppure nega la

conferma della tesi che essi avevano sostenuto.

L'avvocato Filasto che ha

concluso gli interventi degli

avvocati del collegio di Solidaristi democratici ha chiesto l'applicazione dell'art. 16 del Trattato di Pace che dice testualmente: « L'Italia non persegnerà né disturberà i diritti a giudizio. Dopo averne rapidamente accennato ai motivi generali per cui non ritenuta matura una possibilità di giudizio, quale si rischia di essere rispetto al composto di Tonicie, Kukula e della Pergola ».

La motivazione della decisione della Corte — va subito notato — non suona

tuttavia preclusiva nei con-

fronti della richiesta dei difensori e neppure nega la

conferma della tesi che essi avevano sostenuto.

L'avvocato Filasto che ha

concluso gli interventi degli

avvocati del collegio di Solidaristi democratici ha chiesto l'applicazione dell'art. 16 del Trattato di Pace che dice testualmente: « L'Italia non persegnerà né disturberà i diritti a giudizio. Dopo averne rapidamente accennato ai motivi generali per cui non ritenuta matura una possibilità di giudizio, quale si rischia di essere rispetto al composto di Tonicie, Kukula e della Pergola ».

La motivazione della decisione della Corte — va subito notato — non suona

tuttavia preclusiva nei con-

fronti della richiesta dei difensori e neppure nega la

conferma della tesi che essi avevano sostenuto.

L'avvocato Filasto che ha

concluso gli interventi degli

avvocati del collegio di Solidaristi democratici ha chiesto l'applicazione dell'art. 16 del Trattato di Pace che dice testualmente: « L'Italia non persegnerà né disturberà i diritti a giudizio. Dopo averne rapidamente accennato ai motivi generali per cui non ritenuta matura una possibilità di giudizio, quale si rischia di essere rispetto al composto di Tonicie, Kukula e della Pergola ».

La motivazione della decisione della Corte — va subito notato — non suona

tuttavia preclusiva nei con-

fronti della richiesta dei difensori e neppure nega la

conferma della tesi che essi avevano sostenuto.

L'avvocato Filasto che ha

concluso gli interventi degli

avvocati del collegio di Solidaristi democratici ha chiesto l'applicazione dell'art. 16 del Trattato di Pace che dice testualmente: « L'Italia non persegnerà né disturberà i diritti a giudizio. Dopo averne rapidamente accennato ai motivi generali per cui non ritenuta matura una possibilità di giudizio, quale si rischia di essere rispetto al composto di Tonicie, Kukula e della Pergola ».

La motivazione della decisione della Corte — va subito notato — non suona

tuttavia preclusiva nei con-

fronti della richiesta dei difensori e neppure nega la

conferma della tesi che essi avevano sostenuto.

L'avvocato Filasto che ha

concluso gli interventi degli

avvocati del collegio di Solidaristi democratici ha chiesto l'applicazione dell'art. 16 del Trattato di Pace che dice testualmente: « L'Italia non persegnerà né disturberà i diritti a giudizio. Dopo averne rapidamente accennato ai motivi generali per cui non ritenuta matura una possibilità di giudizio, quale si rischia di essere rispetto al composto di Tonicie, Kukula e della Pergola ».

La motivazione della decisione della Corte — va subito notato — non suona

tuttavia preclusiva nei con-

fronti della richiesta dei difensori e neppure nega la

conferma della tesi che essi avevano sostenuto.

L'avvocato Filasto che ha

concluso gli interventi degli

avvocati del collegio di Solidaristi democratici ha chiesto l'applicazione dell'art. 16 del Trattato di Pace che dice testualmente: « L'Italia non persegnerà né disturberà i diritti a giudizio. Dopo averne rapidamente accennato ai motivi generali per cui non ritenuta matura una possibilità di giudizio, quale si rischia di essere rispetto al composto di Tonicie, Kukula e della Pergola ».

La motivazione della decisione della Corte — va subito notato — non suona

tuttavia preclusiva nei con-

fronti della richiesta dei difensori e ne

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

L'ANNO SCORSO 200 QUINTALI DI PESCE IN PIU' A VIA OSTIENSE

Il cottio ha confermato che si spende di meno

La tradizionale manifestazione della vigilia di Natale al mercato ittico - Ulteriori segni di pesantezza nei consumi

Siamo stati al cottio. Come ogni anno, gran folia di auto-
rità e di pubblico; suggestivi i
Mercati generali illuminati da
fari e fili di lampadine; belle
le poche e annodate signore
presenti, al braccio dei rispet-
tivi mariti; magnifici i capi-
tini grossi come serpenti, bui
i pesci-racca che sembravano
manzi toscani, le tritie, le mu-
tre, le aragoste. Ma l'atmo-
sfera non era così accesa e
brillante come nelle annate ma-
giori. Il direttore del Merca-

to, signore che molti ne-
gonzolano, sono stati costretti a
praticare scatti rari, pur
di liberarsi delle scorte acce-
mate e inerti, data l'ostilità
degli acquirenti di un pubblico
che, oltre ai debiti, cambia e
rata, fino (e ad oltre) il limite
della sopportazione.

Lo riconosce esplicitamente
la Camera di commercio, nel
già citato comunicato, con le
seguenti parole: «Nel complesso,
la capacità di acquisto della
massa dei consumatori

è così bassa che molti ne-
gonzolano, sono stati costretti a
praticare scatti rari, pur
di liberarsi delle scorte acce-
mate e inerti, data l'ostilità
degli acquirenti di un pubblico
che, oltre ai debiti, cambia e
rata, fino (e ad oltre) il limite
della sopportazione.

Ogni cittadino può, entro il
periodo sudetto, prendersi
le cose presso l'ufficio elet-
torale, dalle ore 10.30 alle 13 e
dalle 16.30 alle 19.30 nei giorni
feriali e dalle 9 alle 11.30 in
quegli festivi.

Contro qualsiasi incisiva
cancelazione, dimiego di asti-
cione, omissione di cancella-
zione negli elenchi proposti
dalla Commissione e contro
l'assegnazione alle singole se-
zioni, gli interessati hanno fa-
cilitato di ricorso alla Commis-
sione elettorale mandamentale
che ha sede presso l'Ufficio
sudetto. Naturalmente ogni
ricorso dovrà essere presen-
tato non oltre il 15 gennaio '59.

DISASTROSO BILANCIO DEL TEMPORALE CHE IERI POMERIGGIO HA IMPERVERSATO SULLA CITTA'



IN CASA CON L'OMBRELLO — Siamo nell'appartamento della famiglia Lucaloli. L'acqua entra dalle enormi crepe

SI ALLUNGA LA CATENA DELLE VITTIME DEL TRAFFICO

Cinque persone hanno perduto ieri la vita in una tragica serie d'incidenti stradali

Sette soci del "generale", denunciati dai carabinieri

COTTIO IN TONO MINORE — Il tradizionale mercato del pesce quest'anno ha registrato una sensibile flessione

— *«Tutto ci ha detto che il pesce esposto oggi non era più più costoso di 1.600 quintali d'acquisto, in meno dell'anno scorso. I prezzi? Difficile stabilirlo all'una del mattino. Le contrattazioni hanno avuto inizio, infatti, alle tre; troppi tardi per la nostra ultima edi-
zione. Ma le previsioni erano già abbastanza precise: prezzi bassi dell'anno scorso (al-
l'ingrosso, per lo meno).*

Abbiamo chiesto spiegazioni ad un concessionario. «C'è mo-
no domande perché c'è meno

— *«Naturalmente, la recessione dei prezzi all'ingrosso non si-
gnifica affatto che i consumi
potranno trovare merce
più a buon mercato. Infatti,
per fare un solo esempio: il
prezzo per i pesci stagionali,
ovvero per rincariare la
fabbriettatura a fine d'anno, in
meno pochi casi la clientela è
stata costretta (quest'anno)
anche a ridurre in modo sensi-
bile la qualità e la quanti-
tativa stessa dei prodotti di
cui abbiamo parlato. E' stata
attirata anche alcuni locali in
Aci, installandovi macchine-
anche spacciato per generale*

*— *«Per altri oneri, l'umento
si è verificato sull'ingrosso,
sul minuto. E il caso degli
abbonati: pagati da 100 lire
i Mercati Generali, Gen-
ova, e da 150 a 200 lire in più
in alcuni negozi. E' anche il
caso dei pali, delle noci e dei
turchini. L'umento dei
prezzi del pollame è stato, in
media, di 25-30 lire al chilo.
I Mercati generali nel ne-
gozio di Aci, è stato di 100 o
200 lire.**

*— *«Nella giornata di Natale il
giardino zoologico resterà
aperto dalle ore 8 alle 12.30**

Due fratelli in moto si uccidono cozzando contro un camion a Guidonia - Le altre sciagure sulla Tiburtina, sulla Portuense e a Trastevere

**Cinque persone hanno perdu-
to la vita in una tragica
serie di incidenti stradali av-
venuti a Guidonia, sulla Ti-
burtina, a Trastevere e sulla
Portuense.**

**La prima sciagura è accaduta
verso le ore 3 al viale Tra-
stevere, il troncone di 46 anni abba-
gnato in Vespa: il viale di**

**Trastevere quando, a causa del
fondo stradale reso viscido da
la piovosa, ha sbagliato e ro-
vesciandosi in terra, è andato**

a sbattere con la testa contro

il parabrezza e morì sul colpo.

Il Cristallini, in possesso di

**un brevetto per la fabbrica-
zione di un concime chimico,
fondo tempo tempo fa la so-
no pochi casi la clientela è
stata costretta (quest'anno)**

**anche a ridurre in modo sensi-
bile la qualità e la quanti-
tativa stessa dei prodotti di
cui abbiamo parlato. E' stata
attirata anche alcuni locali in
Aci, installandovvi macchine-
anche spacciato per generale**

*— *«Per altri oneri, l'umento
si è verificato sull'ingrosso,
sul minuto. E il caso degli
abbonati: pagati da 100 lire
i Mercati Generali, Gen-
ova, e da 150 a 200 lire in più
in alcuni negozi. E' anche il
caso dei pali, delle noci e dei
turchini. L'umento dei
prezzi del pollame è stato, in
media, di 25-30 lire al chilo.
I Mercati generali nel ne-
gozio di Aci, è stato di 100 o
200 lire.**

*— *«Nella giornata di Natale il
giardino zoologico resterà
aperto dalle ore 8 alle 12.30**

**TACCUINO
PER LE FESTE**

NEGOZI: Oggi, vigilia di Natale, set-
tore alimentare apertura fino
alle 20, rivendite di vini fino
alle 21. Abbigliamento, arre-
damento, merletti varie e gio-
ielli: apertura fino alle 20.

Natale: alimentari apertura
fino alle 22, gli altri chiudono
completa.

ATAC: Oggi, servizio normale fino
alle 21; mattutino con anticipo
alle ore 21.

Natale: abbigliamento urban-
dore fino alle 13, dalle 15.30
alle 21.30, limitato ad alcune
linee, il notturno con inizio
alle 24.

Natale: il giorno di Natale il ser-
vizio sarà sospeso.

ZOO: Nella giornata di Natale il
giardino zoologico resterà
aperto dalle ore 8 alle 12.30

danaro in circolazione. La gna-
te, quest'anno, non può spen-
dere come l'anno scorso. Quindi è affatto meno pesce al mer-
cato e i prezzi - prevede - si
manteneranno bassi, come nei
giorni scorsi. Non posso dire
più: l'mercato dei pesci è un
un'asta pubblica. Il prezzo si
forma durante la vendita. Ci
potranno essere delle sorprese.
Questo è stato la ri-
sposta.

Se le previsioni saranno con-
fermate dai fatti, anche i cot-
tio di quest'anno sarà dunque
la riprova del generale disa-
gio che abbiamo messo in luce
nei giorni scorsi. I duecento
quintali di pesce in meno sem-
brano, comunque, un sintomo
significativo.

La stessa Camera di Com-
mercio, del resto, ha diffuso
ieri - attraverso l'agenzia Ita-
lia - un nuovo comunicato di
tono molto pessimistico. Vi si
legge fra l'altro: «L'andamento
degli mercati è stato in
modo modesto di quanto non
comporti il mese di novembre».

Il comunicato si riferisce so-
prattutto al mese scorso, che
di solito, è a noi fra i meno fa-
voribili dell'anno. Anche le et-
tari commerciali che nor-
malmente richiamano un mag-
giore interesse stagionale (te-
levisori, radio, televisione,
arredamento, accessori per au-
to, ecc.), pur beneficiando di
una discreta richiesta, sono ri-
sultate poco soddisfacenti, a
causa dell'accentuissima con-
correnza fra le numerose ac-
tivitati. E' certo che i consumi
non hanno compiuto salenze assai sen-
sibili - sono persino al
disotto del minimo remunerativo - sui prezzi fissati nei li-
stini.

INAUGURATA ALLA PRESENZA DELL'AMBASCIATORE SOVIETICO

A Palazzo Marignoli la mostra sulla cultura italiana nell'URSS

Mostra e films di Hans Richter

Chiedono assistenza i disoccupati di Monterotondo

Ieri alla Camera del Lavoro di Monterotondo si è svolta una affollatissima assemblea di disoccupati i quali hanno rivolto le loro preghiere alla Camera, alla Gremialia Laziale e la ergogenia di una assistenza straordinaria per il periodo invernale. Al ter-

**Mirabella, Attardi e delle ope-
re d'arte, scritti e poesie italiani,
e commemorazioni del senato di
Leonardo da Vinci.**

**Ci dimostra quanto sia ap-
prezzata e diffusa nell'Unione so-
vietica la cultura del nostro Paese.**

Un accordo culturale tra

l'Italia e l'Unione sovietica ed in

**una serie di pannelli porta al-
l'esposizione le immagini che te-
stimoniano l'entusiasmo che si-
scita l'attività culturale italiana**

nell'Unione sovietica.

In poche righe è impossibile

si sintetizzare il vasto e ricco

**contenuto della mostra, le fre-
quenti rappresentazioni delle**

**commedie di Goldoni dei ca-
pitolini, della critica italiana,**

**dei poemi di Edoardo De Fi-
li, i primi del nostro teatro, mo-**

re, la poesia, i saggi, i romanzi,

le opere di Ettore Ferri e Zecchi,

l'interesse su-

mostratori come scritto dalla pittura di Guttuso.

**mine dell'assemblea è stata es-
posta una delegazione che, a-
ccompagnata dal segretario della
Camera del lavoro di Roma, Gi-
anni Coppa, e seguita dagli altri di-
occupati, si è recata dal sindaco
e dal locale commissario del P.S., ai quali sono state di-
finiti le richieste dei disoc-
cupati.**

Il sindacato unitario, dopo

**aver protestato energi-
camente contro il sopruso che**

**è stato inflitto in uno pozzo d'acqua piovana lungo una stra-
da di Fiumicino, ha preso le tracce**

**del sindacato unitario, forte-
mente contestando che la**

causa di questo disastro

è stata causata da un

incidente stradale.

Il sindacato unitario, dopo

**aver protestato energi-
camente contro il sopruso che**

**è stato inflitto in uno pozzo d'acqua piovana lungo una stra-
da di Fiumicino, ha preso le tracce**

**del sindacato unitario, forte-
mente contestando che la**

causa di questo disastro

è stata causata da un

incidente stradale.

Il sindacato unitario, dopo

**aver protestato energi-
camente contro il sopruso che**

**è stato inflitto in uno pozzo d'acqua piovana lungo una stra-
da di Fiumicino, ha preso le tracce**

**del sindacato unitario, forte-
mente contestando che la**

causa di questo disastro

è stata causata da un

incidente stradale.

Il sindacato unitario, dopo

**aver protestato energi-
camente contro il sopruso che**

**è stato inflitto in uno pozzo d'acqua piovana lungo una stra-
da di Fiumicino, ha preso le tracce**

**del sindacato unitario, forte-
mente contestando che la**

causa di questo disastro

è stata causata da un

incidente stradale.

Il sindacato unitario, dopo

**aver protestato energi-
camente contro il sopruso che**

**è stato inflitto in uno pozzo d'acqua piovana lungo una stra-
da di Fiumicino, ha preso le tracce**

**del sindacato unitario, forte-
mente contestando che la**

causa di questo disastro

LA FEDERAZIONE DEL P.C.I. SOTTOSCRIVE 50.000 LIRE

Una lettera di Bufalini per la Befana dell'Unità

Le offerte di Pajetta, Colombi e Bonazzi - Tra i sottoscrittori: Castelfidet e Coperfil - Il regalo dei nipoti del compagno Magnani

Al comitato promotore della Befana dell'Unità, il compagno Bufalini ha inviato la seguente lettera:

- Cari compagni,

vi informo che la Federazione comunista romana ha deciso, anche quest'anno, di contribuire al successo della vostra iniziativa di solidarietà. Il nostro impegno consiste nel versamento della somma di lire 50.000 e nell'appello che già abbiamo rivolto e che qui riportiamo, a tutti i comunisti romani: perché contribuiscano alla raccolta di denaro, e di denaro per la "Befana dell'Unità".

In questo inverno, che si presenta ancora più duro che le precedenti, per le famiglie e i lavoratori, e soprattutto per i disoccupati e semoventi romani, in questa grave situazione economica, i comunisti della capitale intendono tollare alla testa dei lavoratori e dei disoccupati per ottenere lavoro e assistenza per i familiari, le loro donne e i loro figli, non basta. In questo quadro, essi vengono la raccolta dei contributi e la distribuzione dei doni della "Befana" come parte integrante e necessaria di una azione più ampia per allevarci la miseria e per innescare un'indirizzo nuovo alla vita della città.

Ci sono giunte nella giornata di ieri altre offerte, che si aggiungono a quelle del giorno scorso, come contributo alla Befana del nostro giornale.

L'Istituto finanziario - Castelfidet - ha voluto contribuire alla nostra iniziativa mandando 10.000 lire. Hanno ancora inviato la loro offerta il 10 dicembre il compagno Enrico Bonazzi, e il compagno Arturo Colombi. Il compagno Giacomo Paletta ha offerto per la Befana 5000 lire.

Inoltre il signor Ottorino Ottaviani ha inviato 1000 lire, la maglieria Anita ha donato gioielli e la ditta Coperfil ha offerto tre golf, sei cappelli, sei sciarpe e tre pullover di maglatura.

Infine, una commovente lettera, con l'invio di 15.000 lire, è giunta dal partito dei bambini Armando e Stefania Pesci, che hanno versato per la Befana dei bambini poveri della nostra città, la somma ricevuta in dono dal nonno, il compagno Armando Magnani.

Quanto al concorso fotografico, lanciato dal nostro giornale in collaborazione con i magazzini Abbr. I, il nostro foto-reporter ha voluto tenere conto delle foto di bimbi poveri dei stessi magazzini. Questi saranno dalle ore 10 alle 11 a Trionfale, nel mercato rionale di via Andrea Doria.

Dopo un movimento inseguimento

Ladro d'automobili ferito e catturato

Un ladro è rimasto ferito da un colpo di rivoltola esplosa contro da un agente di polizia al termine di un movimento inseguimento. Si tratta del 33enne Giulio Mescini, abitante via Natale, Bari. È stato ferito il 12 di ieri mattina, il rappresentante di generi alimentari Ercolé Diomèi, dimorante via Genzano 48, è stato derubato di un furgonecino, - 500 C - che aveva fatto in sosta in via Cesare Cesari. Il ladro, che aveva scorto il veicolo che si allontanava e si è lanciato subito all'inseguimento del ladro, bordi di un'auto - Giardinetta, di proprietà del sig. Francesco Rossi, abitante in via Poma 30, che si trovava di passaggio.

Ai due cittadini si è unito ben presto l'agente di P. s. mo. poliziotto Enzo Gabelli, del commissariato Appo Nuovo. Il

Il concorso Ab.Ar.



Foto N. 15

Foto N. 16

Queste due foto sono state scattate ieri all'interno del magazzino Abbr. I, bambini che vi si riconosceranno avranno un doppio dalla nostra redazione. Oggi il nostro fotoreporter sarà dalle 10 alle 11 a Trionfale, nel mercato di via A. Doria

LA CAMPAGNA PER IL TESSERAMENTO 1959

25 mila comunisti romani hanno già rinnovato la tessera

Hanno raggiunto il 100% la cellula S. Camillo di Monteverde Nuovo e altre 5 sezioni della provincia - Gli impegni di Garbatella, Trastevere e Torpignattara

Queste due foto sono state scattate ieri all'interno del magazzino Abbr. I, bambini che vi si riconosceranno avranno un doppio dalla nostra redazione. Oggi il nostro fotoreporter sarà dalle 10 alle 11 a Trionfale, nel mercato di via A. Doria

che si presentano anche a tutti gli altri cittadini romani.

Il signor Ottorino Ottaviani ha inviato 1000 lire, la maglieria Anita ha donato gioielli e la ditta Coperfil ha offerto tre golf, sei cappelli, sei sciarpe e tre pullover di maglatura.

Infine, una commovente lettera, con l'invio di 15.000 lire, è giunta dal partito dei bambini Armando e Stefania Pesci, che hanno versato per la Befana dei bambini poveri della nostra città, la somma ricevuta in dono dal nonno, il compagno Armando Magnani.

Quanto al concorso fotografico, lanciato dal nostro giornale in collaborazione con i magazzini Abbr. I, il nostro foto-reporter ha voluto tenere conto delle foto di bimbi poveri dei stessi magazzini. Questi saranno dalle ore 10 alle 11 a Trionfale, nel mercato rionale di via Andrea Doria.

Dopo un movimento inseguimento

Ladro d'automobili ferito e catturato

Un ladro è rimasto ferito da un colpo di rivoltola esplosa contro da un agente di polizia al termine di un movimento inseguimento. Si tratta del 33enne Giulio Mescini, abitante via Natale, Bari. È stato ferito il 12 di ieri mattina, il rappresentante di generi alimentari Ercolé Diomèi, dimorante via Genzano 48, è stato derubato di un furgonecino, - 500 C - che aveva fatto in sosta in via Cesare Cesari. Il ladro, che aveva scorto il veicolo che si allontanava e si è lanciato subito all'inseguimento del ladro, bordi di un'auto - Giardinetta, di proprietà del sig. Francesco Rossi, abitante in via Poma 30, che si trovava di passaggio.

Ai due cittadini si è unito ben presto l'agente di P. s. mo. poliziotto Enzo Gabelli, del commissariato Appo Nuovo. Il

lasciato hanno rinnovato la tessera adozione a P. s. m. P. e prima risultato della loro attività di rinnovamento delle sezioni e delle deleghe per completare al più presto il tesseramento per il 1959.

A Capodanno tutti con la nuova tessera - questa è la paura d'ordine lanciata dalla Federazione comunista. A parte questo si è rinnovato a piene mani la tessera della sezione di Monteverde Nuovo e le sezioni di Garbatella, Trastevere e Torpignattara.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

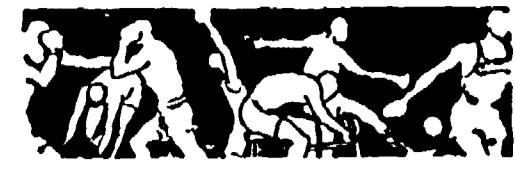
Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il 100% circa degli iscritti di Garbatella, Trastevere e Torpignattara. Sono state 5000 le tessere del 1959 ai vecchi ed ai nuovi compagni.

Nei giorni scorsi hanno raggiunto il



Gli avvenimenti sportivi



LA PARTITA SOSPESA IL 7 DICEMBRE PER IL MALTEMPO

Oggi al "Moccagatta", il recupero Alessandria-Lazio

Oggi si giocherà anche Vigevano-Prato
Alcuni dissensi tra Sarosi e Lojodice

Euforizzata e rinfrancata dalla vittoria sul Bologna la Lazio affronta oggi ad Alessandria la prima di tre trasferte che la vedrà impegnata successivamente in pugna a San Siro con il Milan e all'Appiano con il Padova.

Lógico dunque che Bettarini abbia deciso di concedere un turno di riposo ai più stanchi, per il recupero ederico, con Pozzani, Janich, Gazzola, Ghiglione, a Roma, e probabilmente anche Del Gratta e Fumagalli. Peraltro la Lazio dovrebbe schierarsi in una formazione media e completamente rivotata, la seguente: Lovati; Lu Bono, Molino, Cataradò, Eufemi, Tagliani; Bravai, Franzini, Tozzi, Costarolà, Bizzarri.

Una formazione che offre ogni garanzia dal punto di vista delle individualità ma che suscita qualche dubbio in fatto di compattezza e di tenuta.

Riusciranno i nuovi ad inserirsi negli schemi bernardini? Dopo questo interrogativo che dovrebbe essere risolto almeno per il cinquanta per cento, gli altri fattori determinanti essendo costituiti dal funzionamento dell'attacco come reparto e soprattutto dalla prova di Tozzi.

Evidente infatti che solo un'ora di resto l'interrogativo potrebbe permettere ai biancazzurri di perforare una difesa che ha resistito vittoriosamente alla massiccia offensiva del Napoli al Vomero. Staremo a vedere: si intende che risultato parte le indagini, nonché l'incontro sereno atteso anche per giudicare sulle possibilità della Lazio nelle due impegnative trasferte successive.

I biancazzurri hanno ripreso la preparazione e la continueranno oggi per osservare poi un giorno di riposo domani. Tutto procede per il meglio nel clan di viale Tiziano e le uniche ombre sono rappresentate dall'incertezza sulla data del recupero. Il giorno prima di Genova si apprenderà che i dirigenti, rossoblu, sarebbero disposti ad accettare di giocare il 31 come proposto dalla Roma) e dalle voci circa i dissensi sorti tra Lojodice e Sarosi dopo l'escursione di Severino dalla formazione sortita a Monza.

Ma dovrebbe trattarsi di dissensi facili a comporsi

data l'euforia regnante attualmente nel clan biancazzurro; e d'altra parte lo stesso Lojodice dovrebbe rendersi conto che gli è stato preferito Giacucci a Lanza, e quindi non potrebbe più considerare del terreno.

Quel che è certo regna anche sulle possibili conseguenze delle vecchie proteste effettuate dai giocatori biancazzurri verso l'arbitro Bonetto al momento della sospensione: ma si spera che Bonetto non abbia voluto influire con il suo rapporto e le sue parole su Leodice e Pessina con la più ampia comprensione. Comunque basterà attendere stasera per conoscere i fulminii della Commissione giudicante.

Sempre oggi si disputerà a Vigevano il recupero dell'11 dicembre con il Prato (per il terzo di serie B) sospesa il 4 dicembre per il maltempo.

Stasera, invece, si disputerà a Alessandria il suo ottimo stato, di forma



TOZZI dovrà ribadire ad Alessandria il suo ottimo stato, di forma



CACCIO

L'ATTIVITA' DILETTANTISTICA PREOLIMPIONICA

Varato il Torneo delle Regioni (dal 22 al 31 gennaio a Roma)

Potranno prendervi parte soltanto calciatori nati dopo il 1° gennaio 1933

La FIGC rende noto le disposizioni per il Torneo delle Regioni, che stabilisce, tra l'altro, che il Torneo si disputerà a Roma dal 22 al 31 gennaio 1959.

Saranno ammessi i giocatori nati il 1° gennaio 1933 in poi.

Il calendario delle gare rimane così fissato.

Giovedì 22: qualificazioni preliminari: Ven, Trentin, Umbria, Abruzzo, Lucania.

Sabato 24: primo turno:

a) disputa delle due gare tra le vincenti del primo turno per la classifica delle gare di gruppo;

b) disputa delle due gare tra le perdenti del primo turno per l'aggiudicazione del terzo e quarto posto di gruppo;

venerdì 30: quarto turno:

finale tra le vincenti del terzo turno per l'aggiudicazione del quinto e sesto posto in classifica generale.

Finalmente, si intende che i dirigenti, rossoblu, sarebbero disposti ad accettare di giocare il 31 come proposto dalla Roma) e dalle voci circa i dissensi sorti tra Lojodice e Sarosi dopo l'escursione di Severino dalla formazione sortita a Monza.

Ma dovrebbe trattarsi di dissensi facili a comporsi

tra regioni a pari merito e del tredicesimo posto (quattro regioni a pari merito) di classifica generale.

Mercoledì 23: secondo turno: a) disputa delle due gare tra le vincenti del secondo turno (prima classificata di gruppo) per la designazione delle regioni finaliste da ammettere in finale per il primo e secondo posto e del terzo e quarto posto rispettivamente;

b) disputa delle due gare tra le due classificate di gruppo per la designazione delle regioni finaliste da ammettere in finale per il quinto e sesto posto e per il settimo e ottavo posto rispettivamente.

Venerdì 30: quarto turno: finale tra le vincenti del terzo turno per l'aggiudicazione del quinto e sesto posto in classifica generale. Finalmente, si intende che i dirigenti, rossoblu, sarebbero disposti ad accettare di giocare il 31 come proposto dalla Roma) e dalle voci circa i dissensi sorti tra Lojodice e Sarosi dopo l'escursione di Severino dalla formazione sortita a Monza.

Ma dovrebbe trattarsi di dissensi facili a comporsi

tra regioni a pari merito e del tredicesimo posto (quattro regioni a pari merito) di classifica generale.

Sabato 31: quinto turno: finale tra le vincenti del terzo turno per l'aggiudicazione del primo e secondo posto in classifica generale. Finalmente, si intende che i dirigenti, rossoblu, sarebbero disposti ad accettare di giocare il 31 come proposto dalla Roma) e dalle voci circa i dissensi sorti tra Lojodice e Sarosi dopo l'escursione di Severino dalla formazione sortita a Monza.

Ma dovrebbe trattarsi di dissensi facili a comporsi

Enzo Sacchi
di scena a DortmundCulla in casa
De Stefani

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

La casata del dr. Giorgio De Stefani, presidente della Federazione italiana calcio, ha ricevuto il premio d'oro per l'Italia e della Città di Roma. È stata assegnata dal CIO per l'Italia e dalla Atletica italiana.

